

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 DICEMBRE 2012

(proposta dalla G.C. 11 dicembre 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRIMALDI Marco	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	LEVI Marta	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LEVI-MONTALCINI Piera	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LIARDO Enzo	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	MAGLIANO Silvio	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MANGONE Domenico	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - GALLO Stefano - PASSONI Gianguido - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri: COPPOLA Michele - GRECO LUCCHINA Paolo - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO LINGOTTO. MODIFICA IN VARIANTE AL P.R.G. - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Curti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 245 del 21 dicembre 2011 (mecc. 2011 00351/009) è stato adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e degli articoli 17 comma 7 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., il Piano Particolareggiato Lingotto con contestuale variante al P.R.G..

La predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Città di Torino per la durata di 60 giorni consecutivi e, precisamente, dall'11 gennaio 2012 al 10 marzo 2012 ed il relativo avviso pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 2 febbraio 2012.

Il provvedimento in oggetto è stato trasmesso per il parere previsto dalla Legge Regionale 56/1977 e s.m.i. alla Provincia di Torino che, con deliberazione della Giunta Provinciale del 12 marzo 2012 (n. 193 - 7881 2012) (allegato 26), ha dichiarato la compatibilità della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali approvati.

Il pronunciamento di compatibilità della Provincia di Torino contiene alcune precisazioni alle quali si è puntualmente controdedotto nel documento denominato "Sintesi delle Osservazioni e Controdeduzioni" (allegato 32).

Il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali, con propria determinazione dirigenziale n. 324 del 10 dicembre 2010 (allegato 37), ha espresso parere favorevole in merito alle valutazioni acustiche previste nel Piano Particolareggiato ed ha escluso il presente provvedimento dalla fase di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Nei termini prescritti dall'articolo 40, comma 1, della L.U.R. n. 56/1977 e s.m.i., ovvero dal trentunesimo al sessantesimo giorno di pubblicazione, sono pervenute al Protocollo della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata le osservazioni nel pubblico interesse presentate da: Eataly Real Estate S.r.l., con nota prot. n. 745 dell'8 marzo 2012 (allegato 27); Roset di Giordano Adelaide e C. S.a.s., con nota prot. n. 748 del 9 marzo 2012 (allegato 28); arch. Ubaldo Bossolono, con nota prot. n. 749 del 9 marzo 2012 (allegato 29); Lingotto Parking S.r.l., con nota prot. n. 750 del 9 marzo 2012 (allegato 30).

Sono altresì, pervenute in data 4 luglio 2012 le osservazioni della Regione Piemonte (Direzione Programmazione Strategica) (allegato 31).

Alle suddette osservazioni si è controdedotto nel citato documento "Sintesi delle Osservazioni e Controdeduzioni" (allegato 32).

In parziale accoglimento delle osservazioni formulate nonché a seguito di adeguamenti tecnico-amministrativi, si è provveduto a modificare l'elaborato di variante urbanistica, nonché alcuni allegati al Piano Particolareggiato. I restanti allegati al Piano Particolareggiato Lingotto adottato, non modificati dal presente atto, si intendono, pertanto, confermati.

In particolare, la presente variante al Piano Particolareggiato Lingotto apporta ulteriori contributi e soluzioni alla creazione di un nuovo fronte urbano verso lo scalo ferroviario che,

seppur contraddistinto da volumi molto identificati, è accompagnato da vaste aree a parcheggio che costituiscono dei "vuoti urbani".

L'intento è di migliorare la vivibilità degli spazi antistanti l'AC Hotel e l'Hotel Art and Tech, riorganizzando in chiave prevalentemente commerciale e di servizi privati l'edificio previsto sul confine Lingotto Carpano (Lotto V); questo assume una differente configurazione volumetrica meglio rispondente alle funzioni commerciali, con l'obiettivo di creare altresì una sequenza di nuovi spazi pubblici, di piazze e di percorsi pedonali, sui quali affacciare gli edifici esistenti ed i nuovi volumi.

Al fine di rendere possibile la riqualificazione dell'area, il Lotto V è stato ampliato e riorganizzato dal punto di vista planivolumetrico prevedendo quattro lotti edificabili (Va, Vb, Vc e Vd) la cui SLP complessiva è di 20.500 mq., di cui 10.500 mq. già previsti dal Piano Particolareggiato approvato nel 2006.

La differente articolazione dei volumi e l'esigenza di disporre di un conveniente spazio pubblico di relazione, sul quale poter dare affaccio agli edifici circostanti, comporta la ricollocazione nel sottosuolo del parcheggio privato esistente, prevedendo al contempo le compensazioni adeguate a tale investimento.

Lo spazio attualmente adibito a parcheggio costituirà una sequenza di spazi pubblici tra i nuovi edifici commerciali e collegati con l'AC Hotel; tali spazi saranno connessi funzionalmente e visivamente con la limitrofa area ex Borello e Maffiotto (mq. 22.000 SLP) che, ricompresa all'interno del Piano Particolareggiato, potrà ritrovare una propria ricontestualizzazione ed integrazione urbana e funzionale.

In particolare, i Lotti V e VII prevedono un nuovo disegno dello spazio pubblico a forma di piazza allungata attraverso cui distribuire i nuovi volumi e realizzare un nuovo percorso pedonale attrezzato a verde che attraversa l'intera area da Nord a Sud e connette la piazza di fronte a Eataly con l'area Borello e Maffiotto diventando il "cuore" del nuovo sistema insediativo.

La collocazione dei nuovi volumi pari a 10.000 mq. di SLP corrispondenti al valore dell'investimento occorrente per la realizzazione in sottosuolo del parcheggio esistente, tiene conto delle future integrazioni viabili connesse con il prolungamento del sottopasso di corso Spezia e del relativo raccordo in sottosuolo con la viabilità del Lingotto e con la viabilità esistente, oltre naturalmente agli spazi occorrenti per gli accessi veicolari del parcheggio stesso.

Al fine di garantire in ogni caso la riqualificazione dell'area del Lotto V, attualmente utilizzata come parcheggio privato, il Piano Particolareggiato prevede la possibilità di intervento diretto della Città per la realizzazione di spazi pubblici.

In relazione alle modifiche sopraesposte, il P.P. Lingotto assume i seguenti dati dimensionali:

SUPERFICIE TERRITORIALE P.P.	mq.	363.477
SLP LOTTO I Centro Fiere e Congressi	mq.	77.000
SLP LOTTO II Centro per l'innovazione	mq.	128.520

SLP LOTTO III Università	mq.	38.300
SLP LOTTO Va	mq.	10.500
SLP LOTTO Vb	mq.	3.400
SLP LOTTO Vc	mq.	3.300
SLP LOTTO Vd	mq.	3.300
SLP LOTTO VI	mq.	-----
	TOTALE	mq. 264.320
SLP LOTTO VII	mq.	22.000
S.L.P. TOTALE	mq.	286.320

A seguito delle richieste della Regione Piemonte per consentire l'attuazione della viabilità di bordo prevista nella Z.U.T. Avio-Oval, il Piano Particolareggiato prevede che una modesta porzione di area già destinata a parcheggi pubblici venga destinata a viabilità.

La nuova configurazione del Lotto V comporta, inoltre, che una porzione minima originariamente destinata a servizi pubblici venga utilizzata per la collocazione dell'edificio previsto nel Lotto Va. A tal fine è prevista la sdemanializzazione della predetta area identificata a Catasto Fabbricati Foglio 1401, particella 309 parte di mq. 37 e Foglio 91, particella 294 sub 501 parte di mq. 129, per un totale complessivo di mq. 166.

Il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione che è stato oggetto della Conferenza di Servizi avviata dal Servizio Urbanizzazioni in data 11 settembre 2012, ha ottenuto parere favorevole con l'indicazione che vengano recepite in fase di progetto esecutivo le prescrizioni fornite dai Servizi ed Enti partecipanti alla Conferenza.

La stima dell'importo delle opere di urbanizzazione è pari ad Euro 1.521.010 di cui Euro 525.600 relativi alle opere da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti (da ridurre del 20% per le voci a cui tale riduzione è applicabile) ed Euro 995.410 per le opere da realizzare su aree assoggettate ad uso pubblico, realizzate a cura e spese dei Soggetti Attuatori.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento COSAP n. 257, la Città consente ai Soggetti Attuatori del P.P. l'occupazione temporanea del suolo pubblico a titolo gratuito delle aree che saranno cedute per servizi pubblici e di quelle assoggettate, in misura strettamente necessaria alla realizzazione delle opere di urbanizzazione ed all'allestimento dei relativi cantieri. La Città si impegna, altresì, a garantire a titolo gratuito la disponibilità in capo ai Soggetti Attuatori, per tutto il periodo necessario, delle aree e degli spazi pubblici esterne al P.P., di proprietà della Città ed attualmente utilizzate per viabilità e marciapiedi, necessari per la realizzazione delle opere di completamento degli interventi di urbanizzazione.

L'esenzione è concessa per il periodo convenuto, ovvero fino al termine ultimo coincidente con la fine dei lavori così come previsto dal P.P..

In entrambi i casi il beneficio dell'esenzione dal canone non si estende alle eventuali proroghe che eventualmente la Città accordi per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione. In tal caso i Soggetti Attuatori saranno tenuti a corrispondere integralmente il canone COSAP sulle predette aree per l'intero periodo oggetto di proroga.

Considerato che la realizzazione delle opere pubbliche oggetto del Piano Particolareggiato potrà comportare l'acquisizione coattiva di taluni beni immobili di proprietà privata, con note n. prot. 2161, 2162, 2163 e 2167 dell'11 luglio 2012 si è proceduto all'avvio del procedimento di esproprio nei confronti delle ditte interessate, le quali hanno presentato osservazioni in merito con nota n. prot. 2544 del 7 agosto 2012 e con note n. prot. 2583 e 2584 del 9 agosto 2012.

Si è, pertanto, provveduto alle necessarie controdeduzioni con nota n. prot. 3248 del 29 ottobre 2012 e con nota n. prot. 3678 del 6 dicembre 2012.

Con note nn. prot. 3639 e 3640 del 4 dicembre 2012 il Settore Valutazioni della Città ha inviato ai Settori interessati il piano particellare (allegati 38 e 39) relativo all'opera in oggetto.

A tal fine si precisa che le aree citate nel predetto piano particellare ed identificate al Catasto Terreni di Torino al Foglio 1378 nn. 218 e 220 per quanto concerne l'occupazione temporanea e l'esproprio ed al Foglio 1401 nn. 300, 308 e 309 per quanto concerne l'esproprio, non sono in realtà oggetto di procedura ablativa; sono stati riportati nel piano particellare in quanto l'unione cartografica dei due fogli di mappa del Catasto Terreni - Foglio 1378 e Foglio 1401 - ha evidenziato imprecisioni dovute a sovrapposizioni.

Si puntualizza, inoltre, che l'immobile contraddistinto a catasto come segue: Foglio 1401 n. 452 è attualmente in capo alla società Eataly Real Estate S.r.l..

Si procede, pertanto, con il presente provvedimento altresì all'approvazione del piano particellare relativo al Piano Particolareggiato dell'opera in oggetto.

Tutto ciò premesso, si procede, pertanto, all'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato Lingotto con contestuale variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e degli articoli 17 comma 7 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i..

Con il presente provvedimento si intende, quindi, revocare la deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2009 (mecc. 2009 05135/009) di adozione della modifica al Piano Particolareggiato Lingotto in variante al P.R.G. essendo i relativi contenuti confluiti nel presente atto ed ivi aggiornati.

Si prende, infine, atto che, in relazione al presente Piano Particolareggiato, non ricorrono le condizioni di definizione degli elementi di carattere planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive necessarie a rendere applicabili agli strumenti urbanistici le disposizioni di cui all'articolo 22, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. in materia di sostituzione di permesso di costruire ed autorizzazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella

competenza dei Consigli Comunali;

Vista la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore Generale della Città di Torino approvato con D.G.R. n. 3-45091 del 21 aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi esposti nella parte narrativa, che qui integralmente si richiamano:

- 1) di prendere atto che con deliberazione di Consiglio Comunale mecc. 2011 00351/009, si è proceduto all'adozione della modifica in variante al Piano Particolareggiato Lingotto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e degli articoli 17 comma 7 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., concernente, altresì, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree necessarie all'opera in oggetto ed all'approvazione del relativo progetto preliminare concernente la realizzazione degli spazi pubblici sulle aree di proprietà privata;
- 2) di approvare, poiché gli interventi in progetto insistono anche su aree di proprietà privata, il piano particellare relativo al Piano Particolareggiato dell'opera in oggetto (allegati 38 e 39);
- 3) preso atto delle osservazioni al Piano Particolareggiato pervenute nel periodo di pubblicazione, di approvare le relative controdeduzioni puntualmente illustrate nella Sintesi delle Osservazioni e Controdeduzioni (allegato 32);
- 4) di approvare, pertanto, la modifica al Piano Particolareggiato Lingotto in variante al P.R.G., comprensivo dei progetti preliminari delle opere pubbliche, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e degli articoli 17 comma 7 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., concernente, altresì, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree necessarie all'opera in oggetto, che costituisce altresì dichiarazione di pubblica utilità;

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti elaborati:

Elab. 1	Variante parziale al P.R.G.C.	(all. 1ter - n.)
Elab. 2	Relazione tecnico - illustrativa	(all. 2ter - n.)
Elab. 3	Norme Tecniche di Attuazione	(all. 3ter - n.)
Tav. 5	Tavola demolizioni (scala 1:2000)	(all. 4 - n.)
Tav. 6/a	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Piano secondo interrato (scala 1:2000)	(all. 5 - n.)
Tav. 6/b	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Piano	(all. 6 - n.)

	primo interrato (scala 1:2000)	
Tav. 6/c	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Pianta piano terra (scala 1:2000)	(all. 7 - n.);
Tav. 6/d	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Pianta piano primo (scala 1:2000)	(all. 8 - n.);
Tav. 6/e	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Pianta piano secondo (scala 1:2000)	(all. 9 - n.);
Tav. 6/f	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Pianta piano terzo (scala 1:2000)	(all. 10 - n.);
Tav. 6/g	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Pianta piano quarto (scala 1:2000)	(all. 11 - n.);
Tav. 6/h	Stato di fatto su elaborato catasto fabbricati - Pianta piano quinto (scala 1:2000)	(all. 12 - n.);
Tav. 7	Progetto su mappa catastale (scala 1:1000)	(all. 13bis - n.);
Tav. 8/a	Progetto su elaborato catasto fabbricati - piano primo interrato (scala 1:2000)	(all. 14 - n.);
Tav. 8/b	Progetto su elaborato catasto fabbricati - piano terra (scala 1:2000)	(all. 15bis - n.);
Tav. 9	Lotti Va, Vb, Vc, Vd, VI, VII: regole urbanistico - edilizie (scala 1:1000)	(all. 16bis - n.);
Elab. 10	Elenco delle particelle di Catasto Terreni comprese nel P.P.	(all. 17ter - n.);
Tav. 11	Variazioni Patrimoniali alle aree pubbliche e private	(all. 18 - n.);
Elab. 12	Opere di urbanizzazione Lotti V, VII - Progetto preliminare spazi pubblici	(all. 19bis - n.);
Elab. 12 bis	Opere di urbanizzazione - Progetto preliminare viabilità	(all. 20bis - n.);
Elab. 12 ter	Opere di urbanizzazione - Progetto preliminare viabilità di bordo, Relazione generale	(all. 21bis - n.);
Tav. 13	Sistemazioni superficiali esistenti ed in progetto, (scala 1:2000)	(all. 22bis - n.);
Tav. 14	Aree oggetto di procedura espropriativi/occupazione temporanea	(all. 23bis - n.);
Elab. 15	Planovolumetrici Proposta progettuale Lotto V	(all. 24 - n.);
Elab. 4	Schema di convenzione	(all. 25 - n.);
	Trasmissione pronunciamento di compatibilità della Provincia alla variante al P.P. Lingotto	(all. 26 - n.);
	Osservazioni della Società Eatly Real Estate S.r.l.	(all. 27/a - n.);
	Elaborato Green Retail Park - approfondimento	(all. 27/b - n.);

progettuale - Lotto V	
Osservazioni della Società Roset di Giordano Adelaide e C. S.a.s.	(all. 28 - n.);
Osservazioni dell'Arch. Ubaldo Bossolono	(all. 29 - n.);
Osservazioni Lingotto Parking S.r.l.	(all. 30 - n.);
Osservazioni della Regione Piemonte	(all. 31 - n.);
"Sintesi delle Osservazioni e Controdeduzioni"	(all. 32 - n.);
Determinazione Dirigenziale n. 81 del 22 marzo 2011	(all. 33 - n.);
Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica	(all. 34 - n.);
Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (analisi sui flussi di traffico ed emissioni in atmosfera) DOCUMENTO INTEGRATIVO	(all. 35 - n.);
Valutazione di clima acustico e valutazione di compatibilità al piano di classificazione acustica comunale	(all. 36 - n.);
Determinazione Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. cron. 324 del 10 dicembre 2012 - Verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica	(all. 37 - n.);
Piano Particellare preliminare - oneri di esproprio	(all. 38 - n.);
Piano Particellare preliminare - oneri di occupazione temporanea	(all. 39 - n.);

- 5) di approvare, altresì, per le motivazioni puntualmente illustrate in narrativa la sdemanializzazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 829 del Codice Civile, dell'area identificata a Catasto Fabbricati Foglio 1401, particella 309 parte di mq. 37 e Foglio 91, particella 294 sub 501 parte di mq. 129, per un totale complessivo di mq. 166, con conseguente passaggio al patrimonio disponibile della Città;
- 6) di approvare, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento COSAP n. 257, l'esenzione totale del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico delle aree che saranno cedute alla Città per servizi pubblici e di quelle assoggettate, in misura strettamente necessaria alla realizzazione delle opere di urbanizzazione ed all'allestimento dei relativi cantieri. L'esenzione è concessa per il periodo convenuto, ovvero fino al termine ultimo coincidente con la fine dei lavori così come previsto dal P.P.. Il beneficio dell'esenzione dal canone non si estende alle eventuali proroghe che eventualmente la Città accordi per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione. In tal caso i Soggetti Attuatori saranno tenuti a corrispondere integralmente il canone COSAP sulle predette aree per l'intero periodo oggetto di proroga;
- 7) di approvare, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento COSAP n. 257, l'esenzione totale del canone per l'occupazione temporanea delle aree e degli spazi

pubblici esterne al P.P., di proprietà della Città ed attualmente utilizzate per viabilità e marciapiedi. L'esenzione è concessa per il periodo convenuto, ovvero fino al termine ultimo coincidente con la fine dei lavori così come previsto dal P.P.. Il beneficio dell'esenzione dal canone non si estende alle eventuali proroghe che eventualmente la Città accordi per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione. In tal caso i Soggetti Attuatori saranno tenuti a corrispondere integralmente il canone COSAP sulle predette aree per l'intero periodo oggetto di proroga;

- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4 comma, del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

F.to Curti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE
AMBIENTE, SVILUPPO,
TERRITORIO E LAVORO

F.to Virano

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE URBANISTICA
F.to Gilardi

IL DIRIGENTE SERVIZIO
PUBBLICITA' E
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

F.to Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI

Il Dirigente Delegato

F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Porcino Giovanni, Tricarico Roberto

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 29

VOTANTI 28

ASTENUTI 1:

Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Sbriglio Giuseppe, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 6:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Ricca Fabrizio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Porcino Giovanni, Tricarico Roberto

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 29

VOTANTI 28

ASTENUTI 1:

Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Sbriglio Giuseppe, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 6:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Ricca Fabrizio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11 - allegato 12 - allegato 13 - allegato 14 - allegato 15 - allegato 16 - allegato 17 - allegato 18 - allegato 19 - allegato 20 - allegato 21 - allegato 22 - allegato 23 - allegato 24 - allegato 25 - allegato 26 - allegato 27 - allegato 28 - allegato 29 - allegato 30 - allegato 31 - allegato 32 - allegato 33 - allegato 34 - allegato 35 - allegato 36 - allegato 37 - allegato 38 - allegato 39.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
